

# VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO

Il presente documento chiarisce i **riferimenti normativi e pedagogici**, e i **criteri adottati** nella definizione e valutazione del comportamento degli allievi della Scuola Media Statale “Dante Alighieri” di Selargius.

In riferimento al D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, il documento è stato **revisionato dalla Commissione Valutazione**.

La versione aggiornata è stata **approvata dal Collegio Docenti a maggioranza** con delibera n. del.

## OBIETTIVO del DOCUMENTO

Assicurare agli allievi e alle famiglie **un’informazione trasparente sui criteri assunti** nella valutazione del comportamento, promuovendo **la partecipazione e la corresponsabilità educativa**, nella distinzione di ruoli e funzioni. [Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012].

## OBIETTIVO della VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO

Favorire nelle studentesse e negli studenti:

«l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei **propri doveri**, nella conoscenza e nell’esercizio dei **propri diritti**, nel **rispetto dei diritti altrui e delle regole** che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

## RIFERIMENTI NORMATIVI

### Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017

#### Art. 1, comma 3

**La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.** Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

#### Art. 1, comma 4

**Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare**, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell’offerta formativa, **iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi** delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di Istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

#### Art. 2, comma 5

**La valutazione del comportamento dell’alunna e dell’alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione**, secondo quanto specificato nel comma 3 dell’articolo 1.

Per le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249.

## LIMITI

### **Decreto Ministeriale n. 5, art. 1, c. 2 del 16 gennaio 2009**

La valutazione del comportamento **non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni**, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

## NON AMMISSIONE

### **Nota MIUR prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017**

La non ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di Primo grado o all'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo di istruzione, è confermata **in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale** (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del D.P.R. n. 249/1998):

### **Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 1998**

art. 4, c. 6 Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.

art. 4, c. 9-bis Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

## CONTENUTI

- D.P.R. n. 249 del 24.6.1998, Statuto delle studentesse e degli studenti e successive modifiche.
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.
- Regolamento d'Istituto.
- Patto educativo e di corresponsabilità.
- D.P.R. 21/11/2007, n. 235.
- Legge 107/2015.
- D. Lgs. n. 62 del 13.04.2017.

## COLLEGIALITA' del VOTO/VALUTAZIONE

La valutazione del comportamento delle Alunne e degli Alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il voto di comportamento sotto forma di giudizio nella Scuola Secondaria viene **deciso collegialmente** dal Consiglio di Classe.

## FINALITA' della VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire:

«l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare».

[D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]

Così definito, **il comportamento non è riducibile alla sola "condotta"**, ma assume una **valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza**.

A tal proposito l'art. 1 comma 3 del D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 indica che **la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza**.

Questa competenza è **in linea con le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006**.

## PROFILO COMPORTAMENTALE dell'ALUNNO/A al TERMINE del PRIMO CICLO di ISTRUZIONE.

Al termine del primo ciclo di istruzione il nostro allievo deve mostrare di possedere il seguente **profilo comportamentale**:

- è in grado di iniziare ad **affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età**, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha **consapevolezza** delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per **comprendere se stesso e gli altri**, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di **dialogo e rispetto reciproco**;
- orienta le proprie scelte in modo **consapevole**;
- **rispetta le regole condivise**;
- **collabora con gli altri** per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- **si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato** da solo o insieme ad altri;
- **ha cura e rispetto di sé**, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

## INDICATORI di VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati **cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento**.

Attraverso l'adozione di una griglia condivisa **si intende affermare l'unitarietà della scuola**.

INDICATORI	DESCRIZIONE
CONVIVENZA CIVILE	Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto
PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche
RESPONSABILITÀ	Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici
RELAZIONALITÀ	Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

## CORRISPONDENZA tra INDICATORI e DETTAGLIO delle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

La tabella seguente mostra la corrispondenza tra i cinque criteri di valutazione individuati e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla “costruzione” del comportamento:

- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa.

CRITERI	INDICATORI
<b>CONVIVENZA CIVILE</b>	Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.
<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
<b>PARTECIPAZIONE</b>	A partire dall’ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
<b>RESPONSABILITÀ</b>	Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
<b>RELAZIONALITÀ</b>	Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.

## CORRISPONDENZA tra VOTO e GIUDIZIO

Dall’anno scolastico 2017/2018, con il decreto legislativo n. 62 del 13.04.202017, art. 1, c. 3, in tutti gli ordini di Scuola **la valutazione del comportamento dell’Alunno/a è effettuata mediante l’attribuzione di un giudizio analitico sul livello globale della sua condotta.**

Per facilitare una lettura verticale delle valutazioni relative al comportamento, si fornisce di seguito la corrispondenza tra voto numerico espresso in decimi e il giudizio analitico/sintetico.

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	EQUIVALENZA
<b>10</b>	<b>ECCELLENTE:</b> Competenze consapevolmente e pienamente raggiunte	Corrispondenza piena dei descrittori della “Griglia di valutazione”
<b>9</b>	<b>DISTINTO:</b> Competenze raggiunte a livello avanzato	Corrispondenza piena di almeno 4 descrittori della “Griglia di valutazione”
<b>8</b>	<b>BUONO:</b> Competenze raggiunte a livello intermedio	Corrispondenza piena di almeno 4 descrittori della “Griglia di valutazione”
<b>7</b>	<b>PIU’CHE SUFFICIENTE:</b> Competenze acquisite a livello base	Corrispondenza piena di almeno 4 descrittori della “Griglia di valutazione”
<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE:</b> Competenze acquisite a livello iniziale	Corrispondenza piena di almeno 4 descrittori della “Griglia di valutazione”
<b>5</b>	<b>NON SUFFICIENTE:</b> Competenze parzialmente acquisite	Valutazione insufficiente rispetto agli indicatori 1-2

## GRIGLIA di VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO

GIUDIZIO	CRITERI
<b>ECCELLENTE</b> Competenze consapevolmente e pienamente e raggiunte (10)	<b>CONVIVENZA CIVILE:</b> Comportamento <b>pienamente rispettoso</b> delle persone; ordine e cura della propria postazione, degli ambienti e dei materiali della Scuola. <b>RISPETTO DELLE REGOLE:</b> <b>Pieno, scrupoloso e consapevole rispetto</b> delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli studenti e delle studentesse. <b>PARTECIPAZIONE:</b> Partecipazione <b>attiva e propositiva</b> alla vita della classe e alle attività scolastiche. <b>RESPONSABILITÀ:</b> Assunzione <b>consapevole</b> e piena dei propri doveri scolastici; <b>attenzione e puntualità</b> nello svolgimento di quelli extrascolastici. <b>RELAZIONALITÀ:</b> Atteggiamento <b>attento, costruttivo, leale e collaborativo</b> nei confronti di adulti e pari.
<b>DISTINTO</b> Competenze raggiunte a livello avanzato (9)	<b>CONVIVENZA CIVILE:</b> Comportamento <b>rispettoso</b> delle persone; ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e dei materiali della Scuola. <b>RISPETTO DELLE REGOLE:</b> <b>Rispetto consapevole delle regole</b> convenute, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli studenti e delle studentesse <b>PARTECIPAZIONE:</b> Partecipazione <b>attiva</b> alla vita della classe e alle attività scolastiche. <b>RESPONSABILITÀ:</b> Assunzione dei propri doveri scolastici; <b>puntualità</b> nello svolgimento di quelli extrascolastici. <b>RELAZIONALITÀ:</b> Atteggiamento <b>attento, leale e collaborativo</b> nei confronti di adulti e pari.
<b>BUONO</b> Competenze raggiunte a livello intermedio (8)	<b>CONVIVENZA CIVILE:</b> Comportamento <b>adeguato</b> nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. <b>RISPETTO DELLE REGOLE:</b> <b>Rispetto delle regole</b> convenute, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli studenti e delle studentesse <b>PARTECIPAZIONE:</b> Partecipazione <b>costante</b> alla vita della classe e alle attività scolastiche. <b>RESPONSABILITÀ:</b> <b>Generale assunzione dei propri doveri</b> scolastici; assolvimento regolare di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. <b>RELAZIONALITÀ:</b> Atteggiamento <b>corretto</b> nei confronti di adulti e pari.
<b>PIU'CHE SUFFICIENTE</b> Competenze acquisite a livello base (7)	<b>CONVIVENZA CIVILE:</b> Comportamento <b>non sempre adeguato</b> verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. <b>RISPETTO DELLE REGOLE:</b> <b>Rispetto parziale</b> delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli studenti e delle studentesse con richiami e/o note scritte. <b>PARTECIPAZIONE:</b> Partecipazione <b>settoriale</b> alla vita della classe e alle attività scolastiche. <b>RESPONSABILITÀ:</b> <b>Parziale assunzione</b> dei propri doveri scolastici; <b>discontinuità e/o settorialità</b> nello svolgimento di quelli extrascolastici. <b>RELAZIONALITÀ:</b> Atteggiamento <b>non sempre corretto</b> nei confronti di adulti e pari.
<b>SUFFICIENTE</b> Competenze acquisite a livello iniziale (6)	<b>CONVIVENZA CIVILE:</b> Comportamento <b>spesso scorretto</b> verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. <b>RISPETTO DELLE REGOLE:</b> <b>Rispetto limitato</b> delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli studenti e delle studentesse con presenza di provvedimenti disciplinari. <b>PARTECIPAZIONE:</b> <b>Limitata partecipazione</b> alla vita della classe e alle attività scolastiche. <b>RESPONSABILITÀ:</b> <b>Assunzione incompleta</b> dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. <b>RELAZIONALITÀ:</b> Atteggiamento <b>spesso scorretto</b> nei confronti di adulti e pari.
<b>NON SUFFICIENTE</b> Competenze parzialmente acquisite (5)	<b>CONVIVENZA CIVILE:</b> Comportamento <b>gravemente scorretto</b> nei confronti delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. <b>RISPETTO DELLE REGOLE:</b> <b>Continue e reiterate mancanze</b> del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. <b>PARTECIPAZIONE:</b> <b>Mancata partecipazione</b> alla vita della classe e alle attività scolastiche. <b>RESPONSABILITÀ:</b> <b>Mancata assunzione</b> dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. <b>RELAZIONALITÀ:</b> Atteggiamento <b>gravemente scorretto</b> nei confronti di adulti e/o pari.

